

**RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.***Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161***DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI**

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(Artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Decreto n. 172

del 08/05/2023

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 65/AD del 3 marzo 2022, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'“Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cannello-Benevento. 1° lotto funzionale Cannello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni (1° fase funzionale), con rinvio della determinazione di approvazione relativa al progetto del c.d. “Shunt di Maddaloni” (2° fase funzionale), e la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTA** la Delibera n. 65 del 09/10/2020 con cui il Referente di Progetto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., il progetto esecutivo delle opere in variante dell'“Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cannello-



Benevento. I° Lotto Funzionale Cannello-Frasso Telesino e Variante alla Linea Roma-Napoli Via Cassino nel Comune di Maddaloni”, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;

- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Benevento;
- **VISTO** l'art. 22, comma 2 punto b, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ai sensi del quale, allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50 (cinquanta), il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità;
- **CONSIDERATO**, infine, che l'indennità di espropriazione, così come di seguito indicata, è stata determinata in via d'urgenza ed è da considerarsi provvisoria;
- **VISTA** l'istanza prot. n. 0070847.23.U del 04/05/2023 presentata dalla Società Italferr S.p.A. con la quale è stata richiesta l'emissione, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001, del decreto di espropriazione degli immobili come appresso catastalmente individuati;
- **VISTI** gli artt. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

l'espropriazione, a favore di **Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**, con sede in Roma in Piazza della Croce Rossa 1 - C.F. 01585570581, degli immobili ricadenti nel Comune di **Sant'Agata De' Goti (BN)** come catastalmente distinti, in cui viene riportata l'individuazione delle ditte presunte proprietarie, degli estremi catastali e delle indennità provvisorie di esproprio offerte:

Ditta presunta proprietaria	Foglio	Mappali	Consistenza (mq.)	Tipologia di esproprio	Indennità provvisoria
CALANDRA TOMMASINA nata a SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 25/10/1972 C.F.CLNTMS72R65I197P Proprietà 1/2	16	937 Cat. F/1 (ex 467)	70	Sede RFI e sue dipendenze	€ 46.000,00
CAMPAGNUOLO GIOVANNI nato a DUGENTA (BN) il 18/11/1964 C.F.CMPGNN64S18D380Z Proprietà 1/2		938 Cat. F/1 (ex 467)	67	Mitigazione ambientale	
CIARAMELLA FRANCESCO nato a SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 09/05/1963 C.F.CRMFNC63E09I197T Proprietà 1/2	16	951 Cat. F/1 (ex 753)	29	Mitigazione ambientale	€ 30.000,00
TUBITO MARIA LUIGINA nata a AFFI (VR) il 13/01/1945 C.F.TBTMLG45A53A061H Proprietà 1/2					



<p>CALABRESE FILOMENA nata a CASALDUNI (BN) il 24/11/1945 C.F.CLBFMN45S64B873X Proprietà 500/1000</p> <p>CIRELLI GIUSEPPE nato a SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 20/08/1970 C.F.CRLGPP70M20I197S Proprietà 250/1000</p> <p>CIRELLI ROSINA nata a SANT'AGATA DE' GOTI (BN) il 20/09/1972 C.F.CRLRSN72P60I197B Proprietà 250/1000</p>	16	974 Cat. F/1 (ex 878-382)	26	Mitigazione ambientale	€ 8.000,00
--	----	---------------------------------	----	------------------------	------------

Il presente decreto dispone il passaggio di proprietà degli immobili come sopra individuati alla condizione sospensiva che lo stesso venga notificato alle ditte espropriate nelle forme degli atti processuali civili, ed eseguito mediante redazione del verbale di consistenza ed immissione nel possesso, di cui all'Art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., a cura di R.F.I. o chi per essa.

Ciascuna ditta, nei trenta giorni successivi all'esecuzione del presente Decreto, potrà accettare l'indennità così come determinata oppure avvalersi del procedimento previsto per la determinazione dell'indennità definitiva ai sensi dell'Art. 21 del D.P.R. 327/2001 e, nel caso di non condivisione della relazione finale, potrà proporre opposizione alla stima ex art. 54 del citato D.P.R.

R.F.I. provvederà al pagamento dell'indennità entro 60 giorni dal ricevimento dell'accettazione della stessa da parte della ditta proprietaria previa trasmissione della documentazione comprovante la piena e libera proprietà degli immobili ovvero, qualora l'indennità non venga condivisa nei termini di legge, la stessa verrà depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato competente per territorio, ai sensi dell'Art. 26 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

R.F.I. S.p.A. e per essa Italferr S.p.A., tramite l'Autorità Espropriante, in assenza di accettazione dell'indennità o di attivazione della procedura ex art. 21 da parte delle Ditte proprietarie, dovrà richiedere la determinazione definitiva dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

Italferr S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione e voltura del presente decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 25 del D.P.R. 327/2001 dopo la trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sulle indennità.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano



**ESTREMI DELL'ESECUZIONE
AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 5 DEL D.P.R. 327/2001**

La sottoscritta Autorità Espropriante attesta che in data ____/____/_____, il Decreto di Esproprio n. ____ del ____/____/_____ è stato integralmente eseguito a cura di Italferr S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti, come da verbale di immissione nel possesso dei beni individuati nel Decreto stesso, ai sensi e per gli effetti degli Artt. 23 comma 1 lett. h) e 24 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Copia del citato verbale di immissione nel possesso sarà trasmessa al competente Ufficio per i Registri Immobiliari per la relativa trascrizione e/o annotazione per dare evidenza dell'avveramento della condizione sospensiva contenuta nello stesso Decreto di Esproprio.

Data _____

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
